



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

DEEP FESTIVAL

Com'è profondo il mare

teatro-musica-danza-cinema

4-10 giugno 2018 – Fortezza Vecchia

lunedì 4 Giugno

ore 21.00 - Quadratura

presentazione libro

Le parole dell'Arte

Dipingere l'invisibile. Sulle tracce di Francis Bacon

di Fabrizio Coscia

casa editrice Sillabe

letture Michele Crestacci

musica di Linda Vanacore

Il testo di Fabrizio Coscia è un originale «reportage interiore», dove vita e opere sono sempre reciprocamente illuminanti. Ad emergere sono aspetti inediti dell'arte di Bacon, accompagnati dalle analisi di singoli quadri e dalle dichiarazioni rilasciate dal pittore nelle sue celebri interviste. Bacon diviene, campo di indagine anche per chi (come l'autore di questo libro) lavora con le parole e s'interroga su ciò che esse evocano, cercano, chiedono.

ore 21.30 - Quadratura

film / documentari

LISTEN TO ME MARLON

regia Steven Riley

con Marlon Brando

in collaborazione con Festival dei Popoli di Firenze

Un accesso esclusivo allo straordinario e inedito personale di Marlon Brando, tra cui centinaia di ore di registrazioni audio. Questo è il definitivo documentario cinematografico su Marlon Brando. Si tratta di un tracciato della sua eccezionale carriera come attore e la sua straordinaria vita lontana dal palco e dallo schermo con lo stesso Brando come guida. Il film esplorerà a fondo la complessità dell'uomo raccontando la storia unicamente dal punto di vista di Marlon, interamente con la sua voce.

martedì 5 Giugno

ore 20.00 - Cannoniera

teatro

CAJKA 7050

di Alice Bachi e Alessandro Brucioni

con Alice Bachi



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

regia Alessandro Brucioni

produzione mo-wan teatro, Hangar produzioni - co-produzione Nuovo Teatro delle Commedie
in collaborazione con Festival "Scenari di Quartiere" - Aspettando Scenari di Quartiere

CAJKA 7050 è il racconto di una donna forte e singolare, immersa in uno dei più profondi e contraddittori regimi del novecento. La narrazione si evolve come una sequenza cinematografica, dove l'occhio della cinepresa spia i personaggi principali della storia, fino a diventare lo sguardo della protagonista stessa. E lo sguardo di Valentina è lo specchio di un'epoca fatta di confini e conflitti sociali, del drammatico esito delle utopiche spinte socialiste, dei desideri e delle contraddizioni che attraversano l'uomo. Una storia che racconta della Rivoluzione di Ottobre, della steppa, della vodka e del sogno racchiuso in ognuno di noi di spingersi oltre i propri limiti.

ALICE BACHI si diploma alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano nel 2005. Durante i tre anni di formazione lavora con Luca Ronconi, Lev Dodin, Anatolij Vassiliev. Continua il suo percorso di studi con Valerio Binasco, Federico Tiezzi, Bruce Mayers, Marco Baliani. Studia Commedia dell'Arte con Ferruccio Soleri, Adriano Iurissevich e Stefano De Luca; quest'ultimo la dirige in "La barca dei comici", un libero adattamento dai "Memoires" di Carlo Goldoni, da un'idea di Giorgio Strehler. Diretta da Sergio Castellitto, prende parte alla realizzazione de "Il dubbio", con Lucilla Morlacchi e Stefano Accorsi. Lavora ne Le scarpe per la regia di Michele Sinisi e la drammaturgia di Michele Santeramo produzione teatro minimo. È assistente alla regia per Ugo Chiti. Fa parte del cast di "Ainom", regia di Mario Garofalo e Lorenzo Ceva Valla, produzione indipendente, selezionato alla mostra del cinema di Shangay 2011 e vincitore del premio come miglior regia al Golden Rooster & Hundred Flowers Film Festival, gli Oscar cinesi. Nel 2017 va in scena "Cajka 7050", spettacolo scritto e diretto con Alessandro Brucioni e interpretato da lei che racconta la storia di Valentina Tereshkova, la prima donna ad orbitare intorno alla Terra.

martedì 5 Giugno
ore 21.30 - Quadratura
film / documentari
MR GAGA

scritto e diretto da Tomer Heymann
in collaborazione con Festival dei Popoli di Firenze

Il film è un ritratto vivace, penetrante e contagioso di Ohad Naharin, uno dei coreografi più importanti ed innovativi al mondo, conosciuto a livello internazionale per aver creato il linguaggio di movimento corporeo chiamato "Gaga". Naharin viene raccontato nel documentario a partire dai suoi primi passi di danza attraverso filmati di repertorio che lo vedono esibirsi già giovanissimo e momenti di vita privata insieme alla sua famiglia. Il regista Tomer Heymann ha costruito un ritratto viscerale di Mr. Gaga attraverso immagini di repertorio, estratti mozzafiato sul palcoscenico e riprese inedite delle lezioni con i suoi danzatori, il film conduce il pubblico nel mondo di Mr Gaga: figura di grande integrità, animata da



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

una visione unica e straordinaria della danza e della vita.

mercoledì 6 Giugno
ore 20.00 - Cannoniera

teatro

MODIGLIANI

di Alessandro Brucioni / Michele Crestacci

con Michele Crestacci

regia Alessandro Brucioni

luci e suoni Alberto Battocchi

produzione mo-wan teatro

co-produzione Nuovo Teatro delle Commedie

con il sostegno di Armunia Festival Costa degli Etruschi

premi vincitore Premio Nino De Reliquis per il Teatro, la Danza e le Arti Performative 2008

MODIGLIANI è il primo capitolo di una trilogia di monologhi sui personaggi celebri di Livorno. Amate Modigliani? Amate i suoi ritratti e i suoi nudi? Amate la sua pittura aristocratica e sensuale? Amate la sua timidezza e la sua eleganza? Chi era Amedeo Modigliani? Un *maudit*, un genio della sregolatezza che si è bruciato nella Parigi viziosa di Montmartre e Montparnasse? Un uomo introverso, in forzato esilio, sempre scontento di se stesso e della sua arte? Un uomo della *Provincia* che ebbe la forza e il coraggio di essere fedele ai suoi più profondi e intensi bisogni e che conobbe e visse con i più importanti artisti del ventesimo secolo?

MICHELE CRESTACCI è nato a Livorno nel 1972, si è avvicinato al teatro nel 1998 e l'anno successivo ha iniziato a lavorare come cabarettista. È approdato in televisione nel 2004 nel concorso di cabaret su Rai2 "Bravo Grazie" e nel 2007 su Comedy Central nel programma "Cercasi comico". Dal 2008 ha iniziato a collaborare con mo-wan teatro lavorando con Alessandro Brucioni alla stesura di una trilogia di monologhi comici su più importanti e celebri personaggi di Livorno: Modigliani, Caproni, Picchi. Nel 2010 ha esordito al cinema nel film di Paolo Virzì "La prima cosa bella" nel ruolo di Luciano Vallesi. Ha lavorato nel film Short Skin di Duccio Chiarini prodotto dalla Biennale College del Festival di Venezia e presentato in selezione al Festival di Berlino nel 2016.

mercoledì 6 Giugno
ore 21.00 - Sala Canaviglia
danza

SUL NASCOSTO

di Claudia Caldarano

con Lisa Labatut e Claudia Caldarano

musica Valeria Sturba

light design Simone Mancini



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

maschere Eugenio Casini
produzione Company Blu, Virgilio Sieni/Centro Nazionale di Produzione sui linguaggi del corpo e della danza
con il sostegno di mo-wan teatro
residenze Festival La democrazia del corpo 2017 - Cango, Atelier delle Arti di Livorno e Murate-Progetti Arte Contemporanea di Firenze

“Come due persone assimilando l’Altro possono farsi Altro. Come due corpi, creando innesti reciproci, alludono a una terza presenza senza diritto e rovescio. Gettati dentro un labirinto come stare nella condizione impossibile, nel paradosso dell’esistere, del venire da altro, dello stare fuori e dentro, vicino e lontano, dell’essere in atto, dell’apparire una vera parvenza. Come essere nella realtà, fare parte delle cose reali quando tutto ciò che chiamiamo reale è costituito da cose che non possono essere considerate reali.”

CLAUDIA CALDARANO Livornese, classe 1986, studi d’attrice (diplomata alla Paolo Grassi di Milano), danzatrice e coreografa lavora con Virgilio Sieni, partecipando a importanti spettacoli come *Le Sacre*, *Pulcinella*, *Petruska*, *Quintetti sul nero*, *La mer*, *Cantico dei cantici*; tra le sue collaborazioni figurano anche Roberto Castello, Company Blu, Massimiliano Cividati, Amit Zamir. E proprio Virgilio Sieni e Company Blu producono il suo spettacolo *Anomalia sulla distanza*, che vede la coreografa in scena con la danzatrice Lisa Labatut, su musiche originali eseguite dal vivo da Valeria Sturba. Il progetto ha preso vita durante tre residenze artistiche che la coreografa ha svolto in Toscana: a Cango, al centro Atelier delle Arti di Livorno e alle Murate-Progetti Arte Contemporanea di Firenze.

KOKORO

di e con *Luna Cenere*

musica *Gerard Valverde*

light design *Gaetano Battista*

produzione Körper / *International Contemporary Art Centre*

in collaborazione con Virgilio Sieni / *Centro Nazionale di Produzione sui linguaggi del corpo e della danza*

premi Selezione da Aerowaves 2018, Selezione dalla ‘Vetrina della giovane danza d’autore - Azione del NetworkAnticorpi XL coordinata dall’Associazione Cantieri’. Finalista Bando ‘DNA - Appunti Coreografici’ Giovani Coreografi Italiani 2016, Romaeuropa Festival

residenze L’asilo di Napoli 2016, Festival La democrazia del corpo 2017 - Cango

La ricerca di questo assolo ha inizio con la lettura del libro ‘L’attore invisibile’ di Yoshi Oida e Lorna Marshall. Questo testo è stato una lettura di profonda ispirazione e guida metodologica durante il processo creativo. E’ in questo libro che Luna incontra per la prima volta il concetto/parola Kokoro, rimanendone estremamente affascinata. Questa singola parola giapponese che possiamo tradurre come il nostro ‘essere interiore’ letteralmente abbraccia due parole/concetti, quali ‘la mente’ e ‘il cuore’.



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

LUNA CENERE è nata nel 1987 a Napoli, città dove intraprende i suoi primi studi sulla danza simultaneamente a quelli universitari. Dal 2003 al 2010 lavora con le compagnie Movimento Danza, cie Danza Flux e il collettivo NA/DA. Nel 2011 prosegue i suoi studi alla SEAD, Salzburg Experimental Academy of Dance, diretta da Susan Quinn; selezionata come membro ospite della compagnia SEAD Bodhi Project lavora con coreografi di fama internazionale, quali Anton Lacky e Josef Fucek. Dal 2014 Luna ha lavorato con Simone Forti, Anton Lacky e Virgilio Sieni. È attualmente membro della Compagnia Agitart (Spagna) e della Compagnia Virgilio Sieni (Italia). Contemporaneamente ai suoi impegni da interprete per altri coreografi si dedica alla creazione di propri lavori e all'insegnamento della danza contemporanea.

mercoledì 6 Giugno

ore 22.00 - Arena

teatro

PARTY

di e con Paolo Migone, Leonardo Fiaschi, Stefano Santomauro e Michele Crestacci
in collaborazione con Hangar produzioni

Una festa stralunata e surreale. Quattro comici che si esibiscono per produrre un concerto di risate con improvvisazioni continue e irriverenti, senza rete, in un corpo a corpo con il senso del comico. Un esilarante percorso nella comicità, sui tic e le nevrosi del nostro vivere sociale e umano, sulle ossessioni e sulle compulsioni con cui siamo in costante confronto. Quattro comici con cui passare una straordinaria festa e con cui festeggeremo l'attività decennale della compagnia mo-wan teatro. Un'occasione imperdibile per vederli tutti insieme.

giovedì 7 Giugno

ore 20.00 - Cannoniera

teatro

STORIE D'AMORE E DI CALCIO

di e con Michele Santeramo

produzione Fondazione Teatro della Toscana

premi Premio Associazione Nazionale Critici di Teatro (ANCT) nel 2013, premio Hystrio alla drammaturgia nel 2014, finalisti del premio UBU 2014 con "Guaritore", 2017 scrive per la produzione del Piccolo Teatro di Milano "Uomini e no", per il teatro Bellini di Napoli scrive "Tito"

Le storie di cui tratta lo spettacolo legano calcio e amore di paese. I protagonisti sono persone di cui mai si sentirà parlare. La piazza della quale si racconta non sarà mai sui giornali, eppure contiene ogni sera il pulsare profondo delle vite di quelle poche persone che spendono il tempo a inseguire sogni, perderli, innamorarsi, perdere. Sono storie in cui tra giocatori e sparuto pubblico di amici, parenti e innamorate segrete, si instaura lo stesso rapporto di ascolto e di partecipazione che si spera di riuscire ogni sera a ricostruire a teatro.



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

MICHELE SANTERAMO Bari, 1974 è attore e autore di numerosi testi teatrali, fra i quali Alla Luce, Il guaritore, La rivincita, Sequestro all'italiana, Le scarpe, Nobili e porci libri, Murgia, La prima cena. Vince numerosi premi fra i quali il premio Hystrio (2014), il premio Associazione Nazionale Critici di Teatro (2013) e il Premio Riccione per il Teatro con il testo Il guaritore (2011). Nel 2014 pubblica il suo primo romanzo, La rivincita. Nel 2015 scrive La prossima stagione. Spettacolo da leggere, da un'idea di Luca Dini e Michele

Santeramo, con le immagini di Cristina Gardumi e la produzione Fondazione Teatro della Toscana. è il racconto di Viola e Massimo, marito e moglie, mostrati al presente in sei momenti della loro vita, a distanza di dieci anni l'uno dall'altro, dal 2015 al 2065, per cercare una risposta a come le vite delle persone saranno costrette a modificarsi, accontentarsi, piegarsi.

giovedì 7 Giugno
ore 21.00 - Sala Canaviglia

teatro

SATIRECITAL

di e con Walter Leonardi

regia Walter Leonardi

produzione BUSTER con La Corte Ospitale, I Teatri del Sacro

Una raccolta di monologhi e canzoni di carattere satirico, spaziando dalla politica alle religioni, passando per la crisi economica, l'amore e il rapporto di coppia, il divertimento forzato e cannoni iperbolici adolescenziali. Il tutto raccontato, rappresentato, vissuto e goduto assieme a tutto il pubblico.

WALTER LEONARDI nasce in Messico nel 1966 e si forma alla scuola d'arte drammatica Paolo Grassi dal '91 al '93. Dopo aver fatto parte della Compagnia di Gorgio Barberio Corsetti per diversi anni, aver collaborato con Paolo Rossi e dopo aver frequentato il piccolo e grande schermo con la Dandini, con Mazzacurati e con la Archibugi, sceglie una strada autonoma che lo porta ad approdare ad un tipo di teatro che lui stesso definisce di "poesia popolare". Realizza diversi spettacoli teatrali tra cui "Come un frigo, ovvero vuoto" e "dio mercato", con cui è finalista nel 2007 al Premio Teatro Canzone Giorgio Gaber. Dal 2007 è tra i protagonisti della sit com di Disney Channel Life Bites. Nel 2013 è nel film di Davide Ferrario La luna su Torino, presentato al festival del Cinema di Roma. Con Ferrario lavora di nuovo nel 2014 per il documentario La zuppa del demonio, in cui è una delle voci narranti. Nello stesso anno debutta con la sua ultima produzione teatrale "A-Men. Gli uomoni, le nuove religioni e altre crisi" ed è nel cast della fiction di canale 5 Le mani dentro la città.

giovedì 7 Giugno
ore 22.00 - Arena
musica e teatro

H3+

di [Paolo Benvegnù](#)



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

genere musica d'autore Indie Pop
etichetta woodworm
pubblicazione marzo 2017, quinto album dell'artista
premi "Musiche contro le Mafie" Cosenza, dicembre 2017

Paolo Benvegnù ci invita a bordo di un'ipotetica astronave per seguirlo in un trip interstellare fuori da ogni percezione, alla scoperta dell'ignoto, verso infinite distese di mondi da esplorare, dove il tempo esiste solo come percezione. La musica e i testi sono quelle del collettivo Benvegnù e accompagnano il pubblico in quello che è in tutto e per tutto un viaggio dalla Terra allo spazio interstellare, dal reale all'immaginato. In conclusione, un atterraggio dolce, sempre guidato dal filo rosso della narrazione teatrale.

PAOLO BENVENU' nato a Milano il 14 febbraio 1965 è un chitarrista e cantautore italiano. Nel 1993 è tra i fondatori degli Scisma, gruppo di rock alternativo gardesano in cui è chitarrista e cantante. Partecipando a numerosi festival, anche di levatura internazionale, come Europa connection e Le printemps de Bourges. La band ha anche vinto il Premio Ciampi nel 1998 ed ha tenuto concerti in tutta Europa.

Dopo lo scioglimento degli Scisma, avvenuto nel 2000, Benvegnù si trasferisce a Firenze, dove collabora con Marco Parente nelle registrazioni dell'album Trasparente, pubblicato da Mescal/Sony. Riprende alcune performance recitative, partecipando a Le Avventure Di Pinocchio, della compagnia Mannini & Dall'Orto. Collabora con gli Üstmamò nell'album Tutto Bene (2001) e soprattutto con gli Otto'p'notri, la band di Massimo Fantoni, Fabrizio Orrigo (entrambi poi confluiti nel progetto Piccoli Fragilissimi Film) David Bindi, Claudio Mangionello e Umberto Bartolini per i quali produrrà l'album Senza Pelle e con i quali condividerà il palco come supporto per il tour promozionale dell'album stesso. Diventa poi uno dei quattro cantanti nel Presepe Vivente, spettacolo teatrale di e con David Riondino e Stefano Bollani. Inizia a trovare quindi un suo legame con la scena artistica fiorentina, e riesce a costruire un suo studio di registrazione a Prato. Il 3 marzo 2017 esce il suo nuovo disco, H3+

venerdì 8 Giugno
ore 20.00 - Cannoniera
teatro
PICCHI

di Alessandro Brucioni / Michele Crestacci
con Michele Crestacci
regia Alessandro Brucioni
luci e suoni Alberto Battocchi
produzione mo-wan teatro
co-produzione Nuovo Teatro delle Commedie

La storia di Armando Picchi è il terzo capitolo della trilogia sui personaggi di Livorno. Picchi: il calciatore e l'uomo, il capitano e il sognatore, la forza e la poesia. Armando Picchi portò nell'Inter di Herrera e



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

Moratti tutto lo spirito ribelle e combattivo ereditato dalla sua terra e dalla sua famiglia. Quello spirito fece il cemento fortissimo di una squadra italiana che vinse tutto al mondo. Attraverso una narrazione comica e intensa viene ricostruito il percorso umano e professionale del calciatore Armando Picchi. Un simbolo di serietà, fedeltà e sacrificio. Lo spettacolo è un ritratto che passa dalle prime partite sul mare di Livorno alla indimenticabile finale di Coppa Campioni a Vienna del '64, dal boom economico alla rivoluzione sessuale del '68, dal tenero incontro con l'amore alla drammatica vicenda personale che lo condusse alla morte. Sullo sfondo l'Italia che cambia. La TV, usi e costumi, e il calcio che da semplice e romantico sport collettivo si trasforma in un feroce business e in un simbolo sempre più significativo dell'evoluzione sociale e culturale della società odierna. Sullo sfondo Livorno con le sue brezze calde, con le sue ferite, le sue debolezze e le sue appassionate voci.

venerdì 8 Giugno

ore 21.00 - Sala Canaviglia

teatro

SCENE DI LIBERTA'

di Jan Friedrich

traduzione Serena Grazzini e Francesca Leotta

con Giulia Gallone, Gloria Carovana, Giacomo Masoni, Marco Fiorentini, Saverio Ottino

regia Francesco Cortoni

collaborazione artistica Elena De Carolis

musica Simone Lalli

luci e audio Gabriele Bogi

produzione Pilar Ternera

premi Vincitore del bando SIAE S'illumina – copia privata per i giovani, per la cultura - live nazionale e internazionale sezione teatro.

Il testo è per la prima volta tradotto e messo in scena in Italia.

Scene di libertà è un pugno nello stomaco. Stordisce da quanto è lucido e diretto.

Racconta la storia di cinque giovani berlinesi che sentono il bisogno di far emergere loro stessi come individui alla ricerca di senso e relazioni significative. Ma la ricerca più importante sarà quella dell'amore.

Senza retorica, l'autore, ci restituisce una generazione di ventenni con un profondo bisogno d'amore e che si incantano dinanzi alla possibilità di prendere uno Shuttle e abbandonarci su questa terra.

PILAR TERNERA è un'impresa di produzione teatrale nata per volontà di un gruppo di artisti provenienti da diversi campi che si incontrano sul terreno comune della ricerca teatrale. Il lavoro si sviluppa subito in una serie di eventi performativi e incontri multidisciplinari, che costituiranno anche in seguito la direttrice fondamentale del lavoro del gruppo. Proprio per la natura della sua genesi, Pilar Ternera ha incluso fra le sue iniziative, le esperienze più disparate sia nella produzione artistica che nell'attività organizzativa, attuando negli anni varie collaborazioni fra artisti e personalità del mondo culturale con cui si sono intrapresi percorsi comuni e di confronto. Da aprile 2013 gestisce il Nuovo



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

Teatro delle Commedie di Livorno, con il sostegno della Regione Toscana

venerdì 8 Giugno

ore 22.30 - Arena

musica

KARMA TO BURN

con K2B - William Mecum [chitarra](#), Eric von Clutter [basso](#), Evan Devine batteria

genere [Stoner rock](#), [Rock strumentale](#), [Acid rock](#), [Heavy metal](#)

etichetta *Roadrunner Records, Spitfire Records, Napalm Records*

I Karma to Burn, conosciuti anche come K2B, sono un gruppo musicale statunitense formatosi a Morgantown, Virginia occidentale, nel 1997 e composto dal chitarrista William Mecum, dal bassista Eric von Clutter e dal batterista Evan Devine. Sono noti per il proprio sound, completamente strumentale. Il gruppo stesso ha coniato la definizione *malternative* per descrivere il proprio stile. Una loro particolarità risiede nella scelta dei titoli dei propri brani. La stragrande maggioranza di esse si chiama infatti con dei numeri, scelti apparentemente in maniera casuale.

sabato 9 Giugno

ore 20.00 - Cannoniera

lezione - spettacolo

I VIAGGI DI JAMES COOK - dono, tatuaggi, morte

di e con Matteo Aria

docente di Antropologia economica e culturale dell'Università La Sapienza di Roma

L'appassionante racconto dei viaggi e dell'incontro con l'oceano pacifico e con le sue popolazioni. La loro cultura, il concetto di dono, le origini e il significato del tatuaggio e della morte nell'orizzonte della cultura polinesiana. Tutto attraverso lo sguardo e la storia di James Cook, uno dei più importanti esploratori e capitani dell'umanità.

Matteo Aria è docente di Antropologia economica e culturale dell'Università La Sapienza di Roma. Numerose le sue pubblicazioni sulla Polinesia e sul suo personale percorso di ricerca delle culture economiche del dono. Ha fatto ricerca sul campo in Ghana e si è interessato alla cultura Nzema.



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

Appassionato di storie di mare è stato ospite in importanti convegni e festival come Dialoghi sull'uomo con Adriano Favole.

sabato 9 Giugno
ore 21.00 - Sala Canaviglia
teatro

LUNA PARK - DO YOU WANT A CRACKER?

ispirato all'opera e al pensiero di Cervantes e Douglas Adams
di e con Simone Perinelli
aiuto regia e consulenza artistica Isabella Rotolo
produzione Leviedelfool

Atterrare in un non-luogo e restare.

Una notte: quell'arco di tempo utile a mettersi in contatto con Dio prima che arrivi il mattino a dissolvere le trasmissioni radio notturne, a spegnere i fari delle auto che sfrecciano sulla tangenziale est di Roma. Una notte per entrare nella wunderkammer di Don Chisciotte e un non-luogo per non pensare, ma solo attendere, preparandosi una frase da dire. Perché forse un giorno arriverà un segno da un altro pianeta e per effetto di una solidarietà, l'insieme dello spazio terrestre diventerà un luogo. Essere terrestre significherà qualche cosa. Prima di allora bisognerà attendere e prepararsi una frase da dire. Perché è nell'anonimato di un non-luogo che si prova in solitudine la comunanza dei destini umani.
"Do you want a cracker?"

LEVIEDELFOOL è una compagnia teatrale fondata da Simone Perinelli nel 2010 a Roma. È una struttura che vive del lavoro di Isabella Rotolo, dei progetti artistici di Simone Perinelli e della collaborazione con diversi artisti che lavorano alle singole produzioni della compagnia. Leviedelfool rappresenta i propri spettacoli in Italia e all'estero lavorando su drammaturgie originali e focalizzando il proprio percorso sui possibili nuovi linguaggi del teatro contemporaneo.

sabato 9 Giugno
ore 22.30 - Arena
musica

WILLIE PEYOTE

di Willie Peyote
genere rap-funky-indie
formazione William Peyote voce, Frank Sativa synth ecc., Luca Romeo basso, Marco Rosito chitarra, Dario Panza batteria

Fin dall'esordio Willie Peyote contamina il suo modo di fare rap con altri generi musicali connotandosi come uno dei più originali artisti della scena musicale italiana. Nel 2015 il successo con l'album Educazione Sabauda, accolto positivamente anche dalla critica, è il disco in cui Willie racconta senza filtri un periodo molto intenso della sua vita. Nel 2017 esce Sindrome di Tôret, che secondo Willie è la



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

coniugazione ideale dei suoi due istinti musicali, quello rock e quello hip-hop ed è molto apprezzato dai suoi fan.

domenica 10 Giugno
ore 20.00 - Cannoniera

teatro

CAPRONI

di Alessandro Brucioni / Michele Crestacci

con Michele Crestacci

regia Alessandro Brucioni

suoni Alberto Battocchi

produzione mo-wan teatro - Premio Ciampi Città di Livorno

co-produzione Nuovo Teatro delle Comedie

Lo spettacolo Caproni è il secondo capitolo di una trilogia di scrittura teatrale sui alcuni importanti personaggi della storia culturale della città di Livorno. Uno sguardo ironico e amaro sulla Provincia e *sull'essere provinciali*. La storia di Caproni è la storia di un *partire* e di un continuo *tornare* e la storia di una città bombardata che immersa nell'oblio di un *libeccioso* vento marino ha lasciato dietro di sé oscuri e sperduti silenzi che raccontano sobriamente, senza esaltarlo e senza soffrirlo, un disagio di *esistere*. C'è un amore calmo nella poesia di Caproni e c'è un sereno dolore nella sua storia.

domenica 10 Giugno
ore 21.00 - Sala Canaviglia

danza

40000CM2

di e con Claudia Catarzi

coreografia Claudia Catarzi

musica Spartaco Cortesi, Philip Glass "mr. Bojangles"

luci Massimiliano Calveti

produzione Company Blu

premi Visionari/Kilowatt 2014, per la "Vetrina Anticorpi XL 2015" per "Rencontres Chorégraphiques

internationales de Seine-Saint-Denis 2017", per "BE Festival/ Birmingham 2017"; e il video promo del lavoro è finalista a "IDILL/Charleroi dances"

Un assolo modellato sul puro impulso istintivo, allo stesso tempo studio scientifico sulla reazione e sull'adattamento al limite spazio-temporale. La ricerca di Claudia Catarzi si configura come una riflessione sulla danza in quanto naturale impulso del corpo a reagire a stimoli eterogenei quali suono, rumore, spazio, aria, forza di gravità. Le caratteristiche principali sono autenticità del movimento e impulso intuitivo, evitando le direttive intellettuali e abolendo la narrazione. Il corpo della performer appare mosso e movente, figura spinta da forze quasi estranee alla sua intenzionalità. 40.000 centimetri quadrati è una performance autoriale che mostra un'alta esperienza tecnica senza cadere nel mero virtuosismo.



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

CLAUDIA CATARZI Autrice, interprete e coreografa di se stessa ha intenti ben delineati e una progettualità di spessore oltre ad essere estremamente chiara sulle direzioni registiche e drammaturgiche dei suoi lavori. Proveniente da numerose e importanti collaborazioni artistiche – dall'esordio con Micha Van Hoecke al susseguirsi delle collaborazioni con compagnie quali Sasha Waltz, Sosta Palmizi, Ambra Senatore, Aldes, Company Blu – il percorso artistico della Catarzi come interprete è indicativo della sua capacità tecnica e sperimentale. Il più recente studio coreografico Sul punto, presentato nel 2013 all'interno della rassegna DNA del Romaeuropa Festival, viene premiato dal pubblico e dalla giuria di Appunti Coreografici. Come in 40.000 cm², l'intento narrativo viene messo da parte a favore di una radicale fede nella potenza espressiva del corpo danzante quale punto di incrocio tra spazio esterno, senso interno del tempo e vettori di forza, con un'attenzione particolare all'uso della partitura sonora, riscontrabile anche in un terzo assolo del 2012, Qui e ora, vincitore dei premi EMERGENZE/FABBRICA EUROPA e Corto in danza, dove le suggestioni sonore sulle quali si basa la performance sono costituite dall'originale composizione Long day di Spartaco Laredi e da un brano di Johnny Cash, Streets of Laredo. In un frammento del cortometraggio/installazione di Peter Greenaway The towers. Lucca hyubris del 2013 che la vede in scena, Claudia Catarzi interpreta l'altera e tenace regina Isadora.

TUTTUNO

di e con Sara Sguotti e Nicola Cisternino
luci Massimiliano Calvetti
produzione Cie Twain

sostenuti da Atelier delle arti di Chelo Zoppi - Livorno

residenze Cango - Compagnia Virgilio Sieni, Centro di produzione sui linguaggi del corpo e della danza, Teatro Frida di Piove di Sacco, Teatro Filarmonico di Piove di Sacco, Atelier delle arti di Livorno, CSC Bassano del Grappa Garage Nardini - Opera Estate Festival

premi Anticorpi Excel 2017, selezione "L'Italia dei visionari" - Kilowatt Festival

*Soli, liberi e frammentari,
creiamo legami di carta,*

inventiamo le nostre società e da esse siamo ancora disegnati.

Il feto lascia la madre, sottoscrive le regole del linguaggio e senza che ne venga richiesto il permesso diventa parte della società che lo battezza. Tutto-uno nasce dalla riflessione sulla paradossale aderenza tra l'essere e la società, la loro biunivoca attrazione e repulsione e le reazioni emotive che scaturiscono dalla comprensione di essere legati ed interscambiabili. Affrontiamo il tema dell'individuo, focalizzandoci sull'impercettibile corrispondenza che porta l'animo a dedicarsi ai suoi simili e rigettarli allo stesso tempo. Il tentativo principale del lavoro è l'analisi della costrizione, nella sua accezione sia negativa che positiva. Due corpi indissolubilmente legati in un moto costante. Viene così sviluppata e



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

percepita l'ambiguità della costrizione, sia come creazione di un'unica sostanza primordiale, sia come impedimento al moto ed all'espressione individuale. Un compromesso che nel suo paradosso ci evita la stasi ed evoca la generazione, il movimento, l'altro, il tutto, l'uno.

Sa.Ni. è un progetto di collettivo artistico nato nell'agosto 2016 dalla collaborazione dei danzatori Sara Sguotti e Nicola Simone Cisternino. L'obiettivo artistico si concentra nel promuovere una ricerca dedicata al movimento con la quale rappresentare fisicamente, concettualmente, ed in particolare modo emotivamente, le tematiche affrontate dalla coppia di artisti durante i processi di creazione. Con l'intenzione di portare così in scena pezzi che abbiano un valore intenso e di vasta compatibilità, rivolte a tutti coloro che avranno il piacere di dedicarsi ad una visione artistica impegnata, ma densa di corpo e di piacere. Con il Progetto *Tuttuno* sono tra i vincitori del bando l'Italia dei Visionari 2017 e selezionati per la Vetrina AnticorpiXL 2107.

domenica 10 Giugno

ore 22.00 - Arena

teatro e musica

STORIE DI GIORNI DISPARI

di e con Paolo Rossi, Cinaski, Bobo Rondelli

Una serata di racconti, canzoni e poesie con tre "mostri" sacri e sensibili della scena.



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

WORKSHOP

Workshop di Fotografia di Scena
condotto da **Sebastiano Bonghi Tomà**
A cura di **OPS – Spazio dedicato alla fotografia**
7- 10 Giugno

Il Workshop di Fotografia di Scena è indirizzato a chi è già in possesso di competenze tecniche di fotografia di base e vuole avvicinarsi alla fotografia di scena.

I partecipanti saranno accreditati e avranno libero accesso al "dietro le quinte" del Festival.

È prevista una prima fase strutturata in tre giornate di shooting durante gli eventi del Deep Festival che comprendono spettacoli di teatro, danza e concerti Live.

In questi giorni di sessione pratica agli allievi verrà richiesto di realizzare un reportage fotografico di uno spettacolo di teatro, musica o danza.

Durante la quarta ed ultima giornata di workshop è prevista una revisione dei lavori dei partecipanti attraverso una lettura degli scatti seguita da una fase di editing e post-produzione. In questa ultima giornata invitiamo i partecipanti a portare un computer portatile.

Qui è Altrove - Laboratorio di drammaturgia della scena
Condotta da **Simone Perinelli e Isabella Rotolo**
Laviedelfool
8 – 10 Giugno



FESTIVAL

Teatro - Musica - Danza - Cinema

4-10 GIUGNO 2018
FORTEZZA VECCHIA LIVORNO

Un laboratorio di due giorni condotto da Simone Perinelli e Isabella Rotolo per iniziare a muovere i primi passi funambolici su una nuova linea drammaturgica che sfocerà in uno spettacolo nell'estate del 2019. Un'occasione per iniziare a capire e cancellare i confini, tra le parole, tra gli spazi, nel tempo. In questo laboratorio è nostra intenzione condividere con chi partecipa un punto di vista sul teatro e sul nostro metodo di lavoro: L'attenzione alla drammaturgia e al corpo scenico che "parla" con la sua presenza prima ancora di parlare, al coro e alla costruzione dei quadri che traducono visioni.

Ai partecipanti verrà chiesto di scrivere una suggestione sul tema proposto e in base a questi testi verrà costruito il materiale di lavoro di questi giorni volti alla composizione di una breve messa in scena.

8/9/10 giugno #LIVORNO
Laboratorio di drammaturgia della scena
Condotta da Simone Perinelli e Isabella Rotolo / [Leviedelfool](http://Leviedelfool.com)
All'interno del DEEP FESTIVAL / Nuovo Teatro delle Commedie

GIORNI E ORARI
venerdì 8 giugno dalle 16:30 alle 19:30
sabato 9 giugno dalle 10:30 alle 13:30
e domenica 10 giugno dalle 11.00 alle 19.00 con un'ora di pausa pranzo

COSTI
Il workshop ha un costo di € 80,00

ISCRIZIONE

Per partecipare al laboratorio è necessario inviare la propria candidatura completa di cv via mail all'indirizzo info@leviedelfool.com entro e non oltre il 5 giugno 2018.